



COMUNE DI CODIGORO
(PROVINCIA DI FERRARA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 97 del Reg.

Adunanza di I^a convocazione - seduta pubblica

OGGETTO:CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI - MODIFICA REGOLAMENTO.

L'anno **duemilasei** il giorno **ventidue** del mese di **Dicembre** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Codigoro, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi, consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, previa notifica.

Risultano i Consiglieri:

CINTI LUCIANI RITA	Sindaco	Presente
ZANARDI ALICE	Consigliere	Presente
TRASFORINI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
SERRA GIANNI	Consigliere	Assente
BARION FEDERICA	Consigliere	Presente
RONCONI NELLA	Consigliere	Presente
BELTRAMI LUCIO	Consigliere	Presente
FELLETTI ANNALISA	Consigliere	Presente
BELTRAMI CINZIA	Consigliere	Presente
BAZZANINI GABRIELE	Consigliere	Presente
FINOTTI MARCO	Consigliere	Assente
MINGUZZI MAURO	Consigliere	Presente
PACELLA MARTINA	Consigliere	Assente
BAIOCATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
FINESSI SISTO	Consigliere	Presente
ZAGHI RAUL	Consigliere	Assente
GABBARI DARIO	Consigliere	Presente
AGNELLI LUCIANO	Consigliere	Presente
AVANTAGGIATO LUCIANO	Consigliere	Presente
BUZZI LAURA	Consigliere	Assente
CAZZANTI MARINO	Consigliere	Presente

Presenti N. 16

Assenti N. 5

E' altresì presente l'assessore "esterno" BRANCALEONI MIRELLA

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa DI PAOLA ROSARIA

Il Sindaco Dott.ssa CINTI LUCIANI RITA assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori:

1) FELLETTI ANNALISA 2) MINGUZZI MAURO 3) FINESSI SISTO

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI - MODIFICA REGOLAMENTO.

Il **Sindaco** introduce l'argomento. Aggiunge che con i ragazzi si sta lavorando sul progetto "Il Giorno della Memoria".

Avantaggiato: Apprezza l'animo propositivo e lo spirito di competizione. Nella riunione preconsiliare è emerso che il consigliere Cazzanti non è proprio d'accordissimo. Non è una questione di preparazione ma di educazione civica l'approccio alle istituzioni. Chiede chiarimenti tecnici in merito alla esclusione a Codigoro delle 2^e classi che invece sono presenti a Lagosanto.

Sindaco: Chiarisce che sono state escluse le 2^e classi per evitare disparità visto che a Codigoro vi sono più classi e, conseguentemente, emerge la necessità di equilibrare la rappresentazione.

Cazzanti: Annuncia voto contrario perché ritiene che si istituzionalizzi un gioco per il quale sia gli amministratori che gli insegnanti perderanno tempo, rubato all'insegnamento.

Ronconi Nella: E' opinabile che sia una perdita di tempo. Crede invece che sia un momento di aggregazione, di crescita, di confronto. Respinge le affermazioni del consigliere Gabbari.

Finessi: E' un'iniziativa apprezzabile. Non bisogna però rifiutare in blocco l'opinione del consigliere Cazzanti, perché in effetti c'è una propensione nella scuola a dedicarsi ad argomenti che non sono proprio scolastici. Ci vuole un certo equilibrio da parte dei docenti a trattare i programmi scolastici e le tematiche giovanili. E' positivo che attraverso un esperimento ludico si acquisisca conoscenza della società in contrapposizione al cosiddetto bullismo. L'amministrazione comunale deve incoraggiare la scuola in questo senso fermo restando l'equilibrio già citato. C'è una grande preoccupazione per i problemi giovanili; accadono fatti mostruosi che destano la preoccupazione di tutti. Dichiaro la disponibilità del suo gruppo ad incontrare le autorità scolastiche in apposita seduta.

Trasforini: Asserisce che è vero che 20, 30 anni fa non si trattavano argomenti simili, ma è anche vero che all'interno della scuola oggi ci sono tematiche e problemi nuovi. Il Comune deve sostenere al massimo iniziative del genere.

Entra in aula il consigliere Zaghi; il numero dei presenti sale a 17.

Sindaco: Ritiene che, anche per rispondere alle perplessità di Cazzanti, le preoccupazioni per l'offerta formativa siano legittime, ma non è un compito del Consiglio Comunale. La sperimentazione di modelli innovativi, come questo, consente un approccio migliore specialmente in un momento come questo dove i giovani si sentono lontani dalle istituzioni. Avvicinarli e farli

sentire direttamente protagonisti, portatori di idee, è senz'altro interessante. Naturalmente è compito dei docenti e crede che lo facciano, coniugare i programmi didattici con i progetti innovativi. Auspica che il consigliere Cazzanti possa rivedere la sua opinione, anche se legittima, che non condivide.

Dichiarazione di voto.

Avantaggiato: Annuncia il suo voto favorevole – evidenziando come per i ragazzi ciò rappresenti un giusto allenamento, un'azione preparatoria con avvicinamento alle istituzioni.

Ai sensi dell'art.56 - 3° comma del regolamento del Consiglio Comunale i cennati interventi e dichiarazioni sono riportati in modo sintetico in quanto gli stessi sono registrati magnetofonicamente.

In particolare gli interventi sono riportati integralmente nei nastri di registrazione n.188.DIC.2006 della seduta consiliare del 22/12/2006.

I predetti nastri, firmati dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, pur non essendo allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e tengono luogo del resoconto fino a quando non verrà provveduto alla sua trascrizione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 06.07.2005 con la quale veniva approvata l'istituzione del Consiglio Comunale Ragazzi ed approvato il relativo Regolamento;

Premesso che con nota del 23.11.2006, prot. n. 2320/A19, il Dirigente Scolastico del Circolo Didattico di Codigoro, tenuto conto del parere positivo del Collegio dei Docenti, ha richiesto di apportare alcune sostanziali modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi;

Inteso pertanto procedere alle modifiche proposte;

Visti i pareri favorevoli di cui al D.Lgs. 267/2000 – art.49, che si allegano alla presente

Con n.16 voti favorevoli e 1 voto contrario (Cazzanti), resi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare, come approva, il nuovo testo modificato del Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

segue delibera C.C. n. 97 del 22/12/2006

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
DI PAOLA ROSARIA

IL PRESIDENTE
CINTI LUCIANI RITA

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio, per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs.18/8/2000 n.267, art. 124, 1° comma.

Codigoro,

IL SEGRETARIO GENERALE
DI PAOLA ROSARIA

Esecutività (art. 134 del d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

☐ dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 – quarto comma).

☒ decorrenza di giorni 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134 – terzo comma)

Consiglio Comunale Ragazzi (CCR)

Si ritiene che il Consiglio Comunale dei Ragazzi possa diventare un innovativo istituto di partecipazione all'amministrazione municipale. I C.C.R. già istituiti in numerosi Comuni italiani, mirano ad un coinvolgimento diretti dei ragazzi nella vita del proprio territorio attraverso una partecipazione guidata delle scuole, sulla base di specifiche progettualità che educino alla vita civile e democratica senza alcun vincolo a schematismi partitici o politici.

La finalità del progetto è quella, perciò, di ampliare la conoscenza del territorio da parte dei ragazzi e di favorire la loro partecipazione attiva per il miglioramento dell'ambiente in cui vivono e delle loro opportunità d'incontro e relazione. Siamo sicuri che far familiarizzare i nostri ragazzi con la vita pubblica e politica, può favorire una forma concreta e altamente proficua di educazione/azione alla cittadinanza e contenere il disagio, prevenire le devianze attraverso la partecipazione diretta dei ragazzi alle istituzioni e l'assunzione anche se limitata di responsabilità.

Più in particolare, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, come strumento di coinvolgimento civico e di proposta può:

- A) Migliorare la qualità della vita urbana dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso la realizzazione di interventi la cui attuazione sia il prodotto della libera espressione delle loro opinioni e dei loro bisogni nonché della sperimentazione di una soggettività progettuale finalmente valorizzata.
- B) Permettere ai nostri studenti la sperimentazione delle norme democratiche e la conoscenza dei meccanismi della vita politica al fine di prendere coscienza dell'importanza del diritto/dovere dei cittadini di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della città. In questo modo si viene a creare un "senso di appartenenza" che ridefinisce il significato della comunità e la trasforma in qualcosa di proprio da conoscere, curare e difendere in un'azione che vede cittadini ed amministratori cooperare per la realizzazione di progetti comuni e condivisi.
- C) Sensibilizzare il territorio ed in particolar modo le Istituzioni sul diritto fondamentale di bambini e ragazzi di vivere in un ambiente "evolutivo", che dia loro risposte adatte alle richieste di soddisfacimento di bisogni fisici e relazionali, il diritto cioè ad essere protagonisti della progettazione di un "futuro sostenibile".

A chi si rivolge il CCR

Si rivolge ai ragazzi della classe 4^a e 5^a di scuola primaria e delle classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola secondaria di primo grado. Seguiti dai docenti, si individuano le idee partendo da reali esigenze, si elaborano le ipotesi, si discute, ci si confronta con punti di vista diversi per poi realizzare iniziative che tengano conto della reale fattibilità pratica.

Il CCR serve a:

- Affrontare e tentare di risolvere i problemi dei ragazzi.
- Rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi.
- Imparare a collaborare con gli adulti.
- Preparare i ragazzi ad essere cittadini.
- E' fondamentale che i rappresentanti dei ragazzi siano in contatto con:
 - I coetanei che li hanno delegati, mantenendo vari canali di comunicazione.
 - Gli adulti (del consiglio comunale e non).
 - Dare voce ai bisogni di ogni fascia di età.

Che cosa non si vuole:

- Contrasti tra ragazzi e adulti.
- Gelosie e mancanza di rispetto tra i ragazzi.
- Contrasti tra il sindaco "vincente" e quelli "perdenti".
- Strumentalizzazioni da parte degli adulti (Consiglieri Comunali, genitori, ecc.).
- Favoritismi.
- Imitazione dei modi di far politica dei grandi.

Il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

ART. 1 – Al fine di favorire una valida crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civili, verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito in accordo fra Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I° grado e il Comune il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" (CCR).

ART. 2 – Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dell'infanzia, dei ragazzi o dai cittadini in genere.

ART. 3 – Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

ART. 4 – Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate da un funzionario del Comune, che assiste alla seduta alla presenza del Sindaco o suo delegato, e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale, entro 60 giorni dovrà formulare proposta scritta o verbale circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali soluzioni.

ART. 5 – Il Sindaco, su proposta del CCR potrà inserire all'o.d.g. del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

ART. 6 – Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità da parte dell'Amministrazione Comunale. Le sedute sono pubbliche.

ART. 7 – Possono essere eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi, gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria, **delle classi prime della scuola secondaria di primo grado di Codigoro e delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado di Lagosanto.**

ART. 8 – Costituiscono il corpo elettorale tutti gli studenti e le studentesse **delle classi interessate.**

ART. 9 – Nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, che dura in carica 2 anni scolastici, devono trovare equa rappresentanza nel rispetto delle pari opportunità:

- 1) I due ordini di scuola; 2) Tutte le classi coinvolte.

ART. - 10 – Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- a) Entro il 10 novembre (dopo aver svolto le elezioni primarie all'interno di ogni classe, ogni alunno può esprimere 2 preferenze, chi riporta più voti sarà candidato Sindaco. I nominativi dei Sindaci saranno anche compresi nelle liste dei Consiglieri, in modo da concorrere anche per questa carica) vengono presentate le candidature a Sindaco e a Consigliere Comunale presso le Dirigenze Scolastiche del Circolo Didattico di Codigoro-Lagosanto e Scuola Secondaria di 1° grado limitatamente per le sedi di Codigoro e Lagosanto, con l'avvertenza che si avrà alternativamente un Sindaco della Scuola Primaria e un Sindaco della Scuola Secondaria di 1° grado, votato comunque da entrambi gli ordini di scuola;
- b) Entro il 20 novembre, il Dirigente Scolastico o suo Delegato, forma le liste dei candidati a Sindaco e a Consigliere Comunale, **disposti per classe**, con l'indicazione del cognome, nome e della classe di appartenenza.
- c) Dal 23 novembre, inizia la campagna elettorale che si svolgerà **nelle forme che gli studenti, d'intesa con il Corpo Insegnante, riterranno più opportune** (assemblee, volantini, dibattiti in classe, ecc.)
- d) A cura del Dirigente Scolastico o suo Delegato, saranno costituiti i seggi elettorali che saranno composti da tre alunni estratti a sorte, assistiti da un docente e da un rappresentante del personale ATA per sede;
- e) Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico (ore 9 – 11) **nella prima settimana di dicembre** nel seggio costituito in ciascuna sede;
- f) Gli elettori riceveranno una scheda con due tabelle (una per l'elezione diretta del Sindaco e l'altra per l'elezione a Consigliere Comunale) sulle quali saranno riportate le liste dei candidati a Sindaco e a Consigliere Comunale; gli alunni potranno esprimere una sola preferenza apponendo una crocetta sulla casella a fianco del nominativo prescelto, deve essere garantita la piena autonomia e segretezza del voto;
- g) Il Dirigente Scolastico, o suo Delegato, avrà anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 72 ore successive;
- h) Le operazioni di scrutinio si dovranno concludere entro le 24 ore successive le elezioni e dovranno essere aperte al pubblico. Sarà eletto Sindaco il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti validi nella lista del Sindaco, in caso di parità si ricorrerà al ballottaggio nella settimana successiva. Saranno eletti consiglieri comunali i candidati che hanno riportato il maggior numero di preferenze nella loro classe, in caso di parità sarà eletto il più anziano di età. Le votazioni del CCR saranno considerate valide se il numero dei votanti è superiore al 50% degli aventi diritto,
- i) Entro la metà del mese di dicembre i risultati dello scrutinio, con le intere liste e relative preferenze, sono consegnati, a cura del Dirigente Scolastico, alla Segreteria del Comune;

l) Il Sindaco di ciascun Comune pubblica e proclama gli eletti entro 10 giorni dal ricevimento dei risultati;

m) Entro il mese di gennaio, su convocazione del Sindaco **dei Ragazzi**, si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi presso la Sala Consigliare del Palazzo Municipale o altro luogo ritenuto idoneo.

ART. 11 – Nella sua prima riunione il Consiglio Comunale dei Ragazzi, su proposta del Sindaco dovrà procedere alla elezione della Giunta, **avendo cura che siano rappresentate tutte le sedi scolastiche.**

Il Sindaco dei Ragazzi deve presentare, nella stessa seduta, il suo programma di lavoro che potrà essere inerente alle seguenti aree:

- **Organizzazione scolastica;**
- **Tempo libero;**
- **Sport;**
- **Spettacolo;**
- **Comunicazioni;**
- **Ambiente;**
- **Celebrazioni e rievocazioni;**
- **Cultura.**

ART. 12 – Il Sindaco eletto avrà il compito di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio, di convocare e presiedere la Giunta.

ART. 13 – La Giunta eletta si riunirà nella Sala di Giunta del Municipio.

ART. 14 – Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno **2 volte durante ogni anno del suo mandato (eventualmente in prossimità delle festività nazionali ed internazionali).** La sede del Consiglio dei Ragazzi è il Municipio.

ART. 15 – Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei consiglieri dimissionari con candidati presi dalla lista dei non eletti in base all'ordine delle preferenze ricevute.

ART. 16 – Le Amministrazioni Comunali concorderanno con l'Istituzione Scolastica lo stanziamento di un fondo specifico, all'interno del Bilancio di previsione dell'Amministrazione Comunale, per l'attuazione del progetto.

ART. 17 – Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione da parte del Consiglio Comunale di Codigoro e del Consiglio Comunale di Lagosanto.

ART. 18 – Per i docenti e per il personale ATA che saranno coinvolti nelle varie fasi di realizzazione del Progetto, sarà previsto un compenso, **a carico delle Istituzioni Scolastiche**, in base alle ore svolte (presumibilmente 8 – 10 ore per ogni docente e 5 – 6 ore per ogni collaboratore).

ART. 19 – Tale progetto si inserisce nell' "Educazione alla Cittadinanza" prevista dalla Riforma Scolastica e gli sarà data ampia diffusione in tutte le sedi interessate. Fra gli argomenti di coinvolgimento dei ragazzi, rientrano a pieno titolo le celebrazioni più significative delle festività civili.



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

D.LGS. 18/8/2000 N.267

"TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ART.49

OGGETTO: CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI - MODIFICA REGOLAMENTO.

PARERE DEL SETTORE PROPONENTE

Attestazione dell'Ufficio Istruttore

Non sono state rilevate irregolarità tecniche.

Codigoro, _____

Visto, si dà parere favorevole
in ordine alla sola regolarità
tecnica.

Codigoro, 19-12-06

Il Dirigente

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Attestazione dell'Ufficio Istruttore

Non sono state rilevate irregolarità contabili.

Codigoro, _____

Visto, si dà parere favorevole
in ordine alla sola regolarità
contabile.

Codigoro, 19/12/06

Il Funzionario Responsabile

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa ai sensi
dell'art.151, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

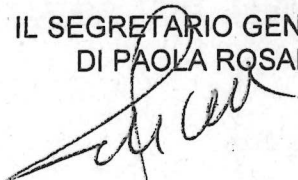
Codigoro, _____

Il Funzionario Responsabile
del Settore Finanziario

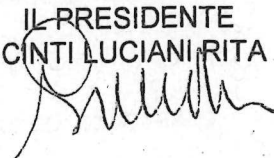
segue delibera C.C. n. 97 del 22/12/2006

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
DI PAOLA ROSARIA



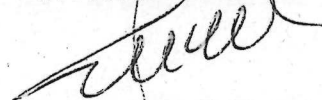
IL PRESIDENTE
CINTI LUCIANI RITA



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio, per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, art. 124, 1° comma.

Codigoro, 17 GEN. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
DI PAOLA ROSARIA



Esecutività (art. 134 del d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

☐ dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 – quarto comma).

☒ decorrenza di giorni 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134 – terzo comma)